

ribelli stabilirono di non più parlare di pace.

Nè solamente gli Scozzesi si mostravano in tal congiuntura favorevoli al Re, ma gli stessi Presbiteriani ancora s'accordarono col Reale partito; anzi in *Galles*, in *Londra*, in *Kent* ed in altre parti del Regno insorsero sollevazioni a favor di Carlo; ma Fairfax, e Cromvel colle armi, e col timore le soppressero a tempo. Se questi movimenti fossero stati fatti d'accordo, e tutti ad un tempo, allorchè il Principe di *Galles* con alcuni vascelli Inglesi tornati al loro dovere era comparso alle bocche del *Tamigi*, e s'era fatto vedere presso a *Londra*, ed allora gli Scozzesi fossero entrati nel Regno, i ribelli avrebbero dovuto certamente soccombere. Ma l'esempio delle Provincie punite atterrì tutte le altre, e finalmente anche gli Scozzesi furono disfatti in una battaglia da Cromvel, il quale andò sino in *Edimburgo* trionfante, e dopo aver obbligato quel Parlamento a condannare questa impresa, prese le convenienti misure per le sue venture idee.

Sinchè Cromvel era lontano da *Londra* coll' esercito, la Città, i Presbiteriani, ed il Parlamento presero coraggio, e stabilirono d'accordarsi col Re, a cui per ciò mandarono Deputati nell' Isola di *Wight*, perchè fra quaranta giorni si risolvesse. Molto tempo fu perduto ne' preliminari, e le proposizioni erano poco differenti da quelle che gli avea fatto